



TOP
WATERPROOFING

VELAGUM SPECIAL – VELAGUM SPECIAL ARDESIATA

MEMBRANA BITUMINOSA ELASTO-PLASTOMERICA POLIOLEFINICA ARMATURA POLIESTERE F.C.

Descrizione

| | |
|---------------------------|---|
| ARMATURA | TNT POLIESTERE FILO CONTINUO 180 gr RINFORZATO E STABILIZZATO |
| COMPOUND | MEMBRANA BITUME – PLASTOMERO BPP |
| FINITURA | VELAGUM SPECIAL: SABBIA; VELAGUM SPECIAL ARDESIATA: ARDESIA NATURALE |
| METODO DI APPLICAZIONE | A FIAMMA |
| <u>DESTINAZIONE D'USO</u> | |
| VELAGUM SPECIAL ARDESIATA | EN 13707 MEMBRANE PER IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE: STRATO A FINIRE NEI SISTEMI MULTISTRATO O MONOSTRATO |
| VELAGUM SPECIAL | EN 13707 MEMBRANE PER IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE: SOTTOSTRATO, STRATO INTERMEDIO O STRATO A FINIRE NEI SISTEMI MULTISTRATO O MONOSTRATO |
| CODICE FPC | GB14/92057 |



Scheda tecnica

VELAGUM SPECIAL è una membrana con miscela elasto-plastomerica ottenuta dalla modifica di bitume distillato con copolimeri a base poliolefinica e si caratterizza per l'ottima flessibilità alle basse temperature -20°C, l'elevata adesività e la resistenza all'invecchiamento ai raggi UV.

Il compound ad elevato contenuto di polimeri rende VELAGUM SPECIAL un prodotto tecnico di classe superiore, adatto ad essere utilizzato in applicazioni professionali: la resistenza all'invecchiamento garantisce la tenuta nel tempo dei sormonti e assicura una posa sicura con risultati di qualità.

In poliestere ad alta grammatura ed a filo continuo rinforzato e stabilizzato, conferisce alla membrana ottime caratteristiche dinamometriche e di resistenza meccanica unite ad un'elevata stabilità dimensionale.

Campi di impiego

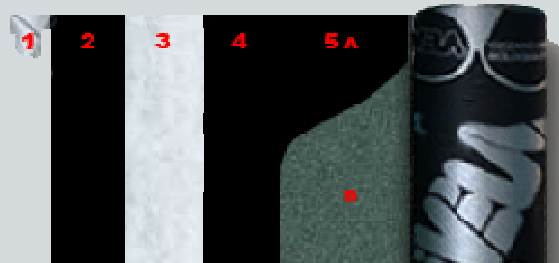
Velagum Special viene impiegato principalmente come elemento di tenuta nei sistemi impermeabilizzanti multistrato sia in edilizia che infrastrutture, sia per lavori nuovi che per rifacimenti in svariate tipologie e in situazioni climatiche non estreme.

- Idonea all'impiego come sottostrato, strato intermedio o strato a finire nei sistemi multistrato nelle impermeabilizzazioni civili e industriali sia piane che a volta.

- Su piani di posa di diversa natura: piani di posa cementizi gettati in opera o prefabbricati, su coperture metalliche o in legno, sui più diffusi isolanti termici usati in edilizia.

Stratigrafia

1. Film polipropilene
2. Massa impermeabilizzante poliolefinica
3. Armatura composita in poliestere
4. Massa impermeabilizzante poliolefinica
5. Finitura:
 - A. VELAGUM SPECIAL: SABBIA
 - B. VELAGUM SPECIAL ARDESIATA: ARDESIA NATURALE



- Viene impiegato per le più disparate destinazioni d'uso: terrazze, tetti piani ed inclinati, fondazioni quando non è richiesto un antiradice, opere idrauliche ed ecologiche in genere.



TOP
WATERPROOFING

VELAGUM SPECIAL – VELAGUM SPECIAL ARDESIATA

MEMBRANA BITUMINOSA ELASTO-PLASTOMERICA POLIOLEFINICA ARMATURA POLIESTERE F.C.

Scheda tecnica

Caratteristiche tecniche

| Parametro | VELAGUM SPECIAL | VELAGUM SPECIAL ARD. | Unità di misura | Tolleranza | Rif. Norma |
|---|-------------------|----------------------|-------------------|-------------|--------------|
| DIFETTI VISIBILI | Supera | Supera | Visiva | - | EN 1850-1 |
| LUNGHEZZA | 10 | 10 | m | -1 % | EN 1848-1 |
| LARGHEZZA | 1 | 1 | m | -1 % | EN 1848-1 |
| RETTILINEITÀ | Supera < 20mm/10m | Supera < 20mm/10m | - | - | EN 1848-1 |
| MASSA AREICA | - | 4,5 | Kg/m ² | - 5 % | EN 1849-1 |
| SPESSORE | 4 | NPD | mm | - 5 % | EN 1849-1 |
| IMPERMEABILITÀ | Supera > 60 | Supera > 60 | kPa | - | EN 1928:2000 |
| IMPERMEABILITÀ DOPO ALLUNGAMENTO | NPD | NPD | % | - | EN 13897 |
| COMPORTAMENTO AL FUOCO ESTERNO | F Roof | F Roof | - | - | EN 13501-5 |
| REAZIONE AL FUOCO | E | E | Classe | - | EN 13501-1 |
| PROPRIETÀ A TRAZIONE FORZA MASSIMA | | | | | |
| Longitudinale | 700 | 700 | N/50 mm | - 20 % | EN 12311-1 |
| Trasversale | 600 | 600 | | - 20 % | |
| PROPRIETÀ A TRAZIONE ALLUNGAMENTO | | | | | |
| Longitudinale | 40 | 40 | % | - 15 % | EN 12311-1 |
| Trasversale | 40 | 40 | | - 15 % | |
| RESISTENZA ALLA LACERAZIONE (metodo chiodo) | | | | | |
| Longitudinale | 180 | 180 | N | - 30 % | EN 12310-1 |
| Trasversale | 180 | 180 | | - 30 % | |
| RESISTENZA AL CARICO DINAMICO | 1000 | 1000 | mm | ≥ | EN 12691 |
| RESISTENZA AL CARICO STATICO | 15 | 15 | Kg | ≥ | EN 12730-1 |
| DETERMINAZIONE FLESSIBILITÀ | -20 | -20 | °C | ≤ | EN 1109 |
| DETERMINAZIONE ALLO SCORRIMENTO A CALDO | 140 | 140 | °C | ≥ | EN 1110 |
| DETERMINAZIONE ALLO SCORRIMENTO A CALDO DOPO INVECCHIAMENTO | NPD | NPD | °C | - 10 | EN 1110 |
| COMPORTAMENTO ALL'INVECCHIAMENTO AGLI UV | Supera | Supera | - | - | EN 1297 |
| ADESIONE DEI GRANULI | - | - | % | - 5 in ass. | EN 12039 |
| PROPRIETÀ DI TRASMISSIONE DEL VAPORE | 20000 | 20000 | μ | - | EN 1931 |
| RESISTENZA ALLE RADICI | NPD | NPD | - | - | prEN 13948 |
| RESISTENZA AL PELAGE DELLE GIUNZIONI | NPD | NPD | N/50 mm | - | EN 12316-1 |
| RESISTENZA AL TAGLIO DELLE GIUNZIONI | NPD | NPD | N/50 mm | - | EN 12317-1 |

Nota: NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione

È impossibile garantire l'uniformità di colore dei prodotti ardesiati in quanto l'unico produttore di ardesia non rilascia alcuna garanzia in merito. Tutti i prodotti autoprotetti con scaglie di ardesia subiscono nel tempo variazioni di colore in funzione dell'esposizione agli agenti atmosferici. Queste variazioni di colore tendono ad uniformarsi gradualmente.



TOP
WATERPROOFING

VELAGUM SPECIAL – VELAGUM SPECIAL ARDESIATA

MEMBRANA BITUMINOSA ELASTO-PLASTOMERICA POLIOLEFINICA ARMATURA POLIESTERE F.C.

Confezionamento

| PRODOTTO | SPESSORE (mm) | PESO (Kg/m ²) | DIMENSIONI ROTOLO (m) |
|---------------------------|---------------|---------------------------|-----------------------|
| VELAGUM SPECIAL | 4 | - | 1x10 |
| VELAGUM SPECIAL ARDESIATA | - | 4,5 | 1x10 |

Rotoli confezionati su pallets in legno, avvolti con cappuccio in polietilene termoretraibile.
Ai sensi del D.Lgs. 285/98 il prodotto non contiene sostanze pericolose.

Raccomandazioni

I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore ed evitando la sovrapposizione dei rotoli, per non indurre deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. S

Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.

Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso, VELQUA, VELABASE o VELAFONDO GRIPERM per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana. Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni (min 1,5%). In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 mt o supporti in forte pendenza applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.

La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5 °C.

La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).

Al fine di aumentare le prestazioni e la durata del manto è fortemente consigliata, nel caso di membrane non autoprotette con ardesia, una protezione con pitture acriliche o alluminose VELACOLOR, VELUMIN, o pittura ultrariflettente REFLEX+. In tal caso, è opportuno attendere, per l'applicazione, la uniforme ossidazione dello strato superficiale della membrana (3-6 mesi in funzione dell'esposizione e del periodo climatico e comunque verificare l'avvenuta ossidazione).

I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.

I valori sopra esposti possono subire aggiornamenti e variazioni. IVELA S.r.l. si riserva di modificarli in qualsiasi momento e senza preavviso. Per un corretto uso dei nostri prodotti consultare i capitolati tecnici. Per ulteriori informazioni o usi particolari consultare il nostro ufficio tecnico. I suggerimenti e le informazioni tecniche fornite, rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le caratteristiche e l'utilizzo dei prodotti. Considerate le numerose possibilità d'impiego e la possibile interferenza di elementi non soggetti al nostro controllo, l'acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.